



TERRA DI TUTTI FILM FESTIVAL

Documentari e cinema sociale dal sud del mondo

8° edizione | 8-12 ottobre 2014

Comunicato Stampa

CAMPI ROM, CRIMINI DI GUERRA, MIGRAZIONI E GAZA I VINCITORI DEL TERRA DI TUTTI FILM FESTIVAL

Assegnati i premi dell'ottava edizione della rassegna di cinema dal sud del mondo. In 5 giorni 50 proiezioni con circa cinquemila spettatori

Un documentario sull'insediamento Rom più grande d'Europa e un altro sulle donne vittime di violenza sessuale nelle guerre sono i vincitori dei due premi principali dell'ottava edizione del Terra di Tutti Film Festival, la rassegna di documentari e cinema dal sud del mondo organizzata dall'8 al 12 ottobre a Bologna dalle ong COSPE e GVC.

Il premio come migliore produzione italiana va a *Container 158*, il film di Stefano Liberti e Enrico Parenti sulla vita al "villaggio attrezzato" di via di Salone, un campo in cui l'amministrazione di Roma ha raggruppato, fuori dal raccordo anulare, più di mille persone di etnia rom.

Ha richiesto invece tre anni di riprese in dieci Paesi diversi, dalla Bosnia al Ruanda, *La guerra contra las mujeres*, il documentario dell'italo-argentino Hernan Zin sullo stupro come arma di guerra, che ha vinto il premio come miglior produzione internazionale.

Premiate anche due produzioni bolognesi. Il miglior corto italiano è *Sexy shopping*, il cortometraggio di Antonio Benedetto e Adam Selo che ha come protagonista un venditore ambulante bengalese. Menzione speciale per *Striplife* con cui Nicola Grignani, Valeria Testagrossa, Andrea Zambelli, Alberto Mussolini e Luca Scaffidi raccontano la vita nella striscia di Gaza attraverso le storie di alcuni dei suoi abitanti.

Due, infine, i riconoscimenti speciali. Il premio dedicato alla memoria dell'agronomo e cooperante Benedetto Senni va al giordano Said Najmi, autore di *Wojoh Faces*. Premio Fairtrade Italia sul commercio equo e solidale a *When elephants dance, the grass gets beaten* dell'olandese Jan van den Berg.

"Sono stati 5 giorni di visioni molto intensi, con 50 produzioni da tutto il mondo e cinquemila persone che hanno affollato Tpo e Lumière in un viaggio che è iniziato l'1 ottobre con *Io sto con la sposa*, una storia di migrazioni verso nord, e si è chiuso con un viaggio di ritorno dall'Europa all'Africa con *Sexy Money*" dicono i direttori artistici del festival Stefania Piccinelli di GVC e Jonathan Ferramola di COSPE. "In mezzo c'è stato un mondo di visioni, di conflitti, di rivoluzioni che i media tradizionali non vedono. Siamo contenti che il pubblico abbia continuato a seguirci con così grande interesse e questo entusiasmo ci incoraggia a lavorare all'edizione 2015 e a rafforzare la rete affinché queste produzioni possano venire distribuite".

Terra di Tutti Film Festival è stato realizzato con il contributo di Unione Europea e Regione Emilia-Romagna; con il patrocinio di Comune di Bologna, Cineteca di Bologna, e segnalato all'interno della rassegna Segnali di Pace. Sono partner del Festival Fairtrade Italia, Tpo, Alce Nero, Distribuzioni dal basso e Mercato della Terra. Media Partner: Redattore Sociale, Radio Città del Capo, Radio Kairos, Globalproject.info

Per informazioni:

Tel. 051 546600 (COSPE)

Tel. 051 585604 (GVC)

E-mail: info@terradituttifilmfestival.org

Sito web: www.terradituttifilmfestival.org



Ufficio stampa Agenda

T 051 330155 | ufficiostampa@agendanet.it